

## UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

**COPIA**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

#### Deliberazione Numero 09 del 05.03.2012

OGGETTO:

#### ORDINE DEL GIORNO CONTRO L'ACQUISTO DEI CACCIABOMBARDIERI F35

L'anno duemiladodici, il giorno cinque del mese di marzo, alle ore 22.00, presso la Sala Consiliare dell'Unione Valdera in Pontedera, si è tenuta la seduta straordinaria pubblica del Consiglio dell'Unione Valdera dietro convocazione in data 29.02.2012, diramata dalla Presidente del Consiglio ai sensi dell'art.25 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio.

Risultano rispettivamente presenti e assenti:

TURINI DAVID - Presidente Unione	P	GUERRAZZI BARBARA	P
BAGNOLI MARTINA- Presidente Consiglio	P	MAFFEI ALVARO	P
AMIDEI MARCO	<b>Ass.</b>	MARMUGI ENRICO MARIA	<b>Ass.</b>
ARCENNI MATTEO	P	MARTINOLI BRUNO	P
BAGNOLI MATTEO	P	MONTECCHIARI VALENTINA	P
BANCHELLINI ROBERTO	<b>Ass.</b>	NENCIONI STEFANIA	P
BANDECCA PAOLO	P	OSTUNI FRANCESCA	<b>Ass.</b>
BERNARDI CLAUDIA	P	PANDOLFI DOMENICO	<b>Ass.</b>
BIASCI FRANCESCO	P	PAPARONI LUCA	P
CAROTI MARZIO	P	PARRINO SABINA	P
CINI OTELLO	P	SARTINI STEFANO	P
COSCETTI FLORA	P	SCATENI DAMIANO	<b>Ass.</b>
CURCIO LUCIA	P	STEFANINI MARCO	P
DAINI GIULIANO	P	TADDEI ROBERTO	P
DAL MONTE VALTER	<b>Ass.</b>	TEDESCHI SERENA	<b>Ass.</b>
DE VITO PIETRO ANTONIO	<b>Ass.</b>	ZARRA GERARDINO	P
DEL GRANDE MANUELA	<b>Ass.</b>	ZITO GIACOMO	P
FALASCHI FABRIZIO	P		
GEMMI SIMONE	P		
GIACOMELLI FLAVIO	P	Risultano altresì, con diritto di intervento ma senza diritto di voto, ai sensi dell'articolo 22 comma 10 dello Statuto dell'Unione Valdera:	
GIOBBI STEFANO	P	BIGAZZI LINDA	<b>Ass.</b>
GIUNTINI VALERIANO	P		
GIUSTI LORENZO	P		

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Presiede la seduta MARTINA BAGNOLI, Presidente del Consiglio dell'Unione Valdera.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente ai sensi dell'art.27 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio, essendo presenti 30 componenti con diritto di voto, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il consigliere Roberto Taddei illustra l'ordine del giorno Prot.003883 depositato agli atti del Consiglio in data 02.03.2012 e riportato di seguito.

0003883

02/03/2012

Tit. 1

Uff. SERVIZIO SEGRETERIA



## **Ordine del Giorno contro l'acquisto dei cacciabombardieri F35**

Il Consiglio dell'Unione Valdera

Premesso che

il nostro Paese sta attraversando una gravissima crisi finanziaria ed economica che sta provocando un forte aumento della povertà, della disoccupazione, del disagio e dell'insicurezza sociale i cui segni sono già ben visibili sul nostro territorio;

negli ultimi anni è stata realizzata una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare dei fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l'istruzione; i fondi nazionali a carattere sociale (fondo politiche sociali, fondo per la non autosufficienza, fondo per i giovani,...) sono passati da 1,594 miliardi del 2007 a 193 milioni di euro del 2012;

i tagli agli Enti Locali e alle Regioni nel periodo 2011-2013 superano i 33 miliardi di euro e hanno compromesso la loro capacità di fornire risposte concrete ed efficaci alle necessità fondamentali dei cittadini e delle famiglie;

considerato che negli ultimi decenni i problemi della sicurezza economica, sociale e ambientale hanno assunto una posizione emergenziale rispetto a quelli della difesa militare e che gli stati hanno sempre più difficoltà ad assicurare la necessaria coesione sociale ed economica e quindi a mantenere la pace interna;

ricordando che l'ONU e l'Unione Europea sono da tempo impegnati ad ampliare la dimensione umana del concetto di pace e sicurezza includendovi il benessere economico, stabilità politica, democrazia, sviluppo, pace sociale, diritti umani e bisogni primari quali educazione, salute, alimentazione, alloggio;

considerato che l'Italia aveva previsto nel 2002 di acquistare 131 cacciabombardieri F35 denominati Joint Strike Fighter (JSF) per un costo di circa 15 miliardi di euro a cui si deve sommare un costo d'uso e di manutenzione valutato in oltre 40 miliardi di euro;

considerato che si tratta di un'arma da guerra con capacità di trasporto di ordigni nucleari palesemente in contrasto sia con l'articolo 11 della Costituzione italiana che con la Carta dell'Onu e che le missioni di pace previste dalle Nazioni Unite escludono l'impiego di simili ordigni distruttivi;

considerato che, anche secondo il Pentagono, l'aereo deve ancora risolvere numerosi problemi tecnici mentre continuano a lievitare i suoi costi e che le ricadute occupazionali in Italia sono alquanto basse e incerte;

considerato che una recente ricerca dell'Università del Massachusetts ha calcolato che se investiamo un miliardo di dollari nella difesa abbiamo 11.000 nuovi posti di lavoro, 17.000 se lo impegniamo nelle energie rinnovabili e 29.000 se andasse nel settore dell'educazione;

considerato che diverse nazioni partner del progetto JSF stanno rivedendo i loro programmi di acquisto anche rinviandoli nel tempo;

considerato che il nostro Paese sostiene già una consistente spesa militare;

ricordando l'appello lanciato dalla Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza dei popoli del 25 settembre 2011 alla quale hanno partecipato oltre duecentomila persone;

preso atto delle proposte avanzate da numerose organizzazioni della società civile e in particolare dalla Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci e Tavola della Pace che invitano a ridurre le spese militari come sta succedendo in tutti i paesi occidentali;

chiede al Parlamento e al Governo

di non procedere all'acquisto del cacciabombardiere F35 destinando i soldi risparmiati al rilancio e allo sviluppo del Paese;

di procedere ad una rapida revisione e riduzione complessiva della spesa militare ridefinendo altresì, in modo aperto e democratico, una nuova politica di sicurezza e una rinnovata politica estera italiana ed europea coerenti con il dettato della nostra Costituzione e la Carta delle Nazioni Unite.

Inoltre, chiede al Servizio Pubblico Radiotelevisivo (Rai)

Preso atto dei lavori in corso nella commissione Difesa del Senato e del proponendo Piano per la ristrutturazione dello strumento militare da parte del Ministro della Difesa di promuovere una discussione aperta e trasparente sul tema delle spese militari, il bilancio della Difesa e la riforma del nostro sistema di sicurezza in modo da consentire a tutti gli italiani di effettuare le proprie valutazioni in modo responsabile.

Infine decide

di collaborare con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani per rafforzare l'impegno degli Enti Locali per il disarmo e la sicurezza umana.

*La presente mozione viene inviata al Presidente del Consiglio, ai Presidenti e capigruppo di Camera e Senato nonché al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e alla Campagna "Taglia le ali alle armi".*

*I consiglieri*

*Roberto Taddei - Capogruppo Rifondazione comunista e Verdi*

*Lucia Curcio - Capogruppo Partito Democratico*

*Stefano Sartini - Capogruppo Partito Socialista*

*Marco Amidei - Italia dei Valori*

---

Uditi gli interventi dei partecipanti al dibattito, contenuti nella registrazione depositata agli atti, e considerato che il presente atto non riveste natura provvedimento per cui si prescinde dall'acquisizione dei pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs.267/2000, si procede con la votazione dell'ordine del giorno.

Sono nominati scrutatori i consiglieri Otello Cini, Fabrizio Falaschi e Simone Gemmi.

La votazione dell'ordine del giorno, a scrutinio palese, ha il seguente risultato:

Presenti n. 30

Votanti n. 30

Voti favorevoli n. 23

Voti contrari n. 7 (Arcenni Matteo, Bagnoli Matteo, Bandecca Paolo, Falaschi Fabrizio, Giobbi Stefano, Giuntini Valeriano, Zito Giacomo)

Astenuti n. 0

Il Presidente proclama pertanto approvato l'ordine del giorno in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

F.to MARTINA BAGNOLI

Il Segretario verbalizzante

F.to NORIDA DI MAIO

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,  
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola  
**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it) il giorno 15.03.2012.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte

---

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, li 15.03.2012

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**

F.to Giovanni Forte